



# Power Bore, una questione di efficacia

*Le rinomate canne di casa Benelli*

a cura della redazione

Negli scorsi numeri abbiamo parlato di alcune novità di casa Benelli, vi abbiamo fatto conoscere i nuovi semiautomatici e il sorprendente sovrapposto 828 U dotati di canna Power Bore. Ciò che differenzia le canne tradizionali da quelle denominate Power Bore è il risultato balistico, che si parli di prove sul banco o del tiro a caccia.

Le canne Power Bore sono dotate di bindella ventilata da 8 mm trattata antiriflesso nonché di mirino traslucido abbinato. Il profilo interno è tradizionale. Per ridurre le deformazioni a carico dei pallini, si è scelto di lavorare solo sui raccordi camera-anima e anima-strozzatore, senza ricorrere a profili overbore che il più delle volte pregiudicano la resa dei caricamenti tradizionali.

La canna Power Bore Crio è ovviamente caratterizzata dalla tempra di sotto-raffreddamento che regolarizza il regime vibratorio allo sparo e quello espansione-contrazione sia allo sparo che come conseguenza del riscaldamento al progredire dei colpi. La bindella è in fibra di carbonio e oltre a ridurre il peso della canna ed il miraglio nel caso di surriscaldamento offre il vantaggio di non interferire col regime vibratorio e con quello espansione-contrazione perché, dato il suo peculiare metodo di fissaggio, non crea i vincoli imposti dalla normale bindella saldata alla canna. Con questa bindella si hanno i vantaggi della canna con bindella e quelli della canna senza bindella. Sembra quasi una contraddizione in termini, ma le differenze di comportamento e di resa dei due tipi di canna sono talmente noti che non ci soffermiamo ulteriormente sull'argomento. La bindella in fibra di



Il nuovo Raffaello dotato di canna Power Bore

carbonio è corredata da un nuovo mirino ad alta visibilità in fibra ottica che è facilmente sostituibile e che viene fornito a corredo del fucile in tre colori diversi.

Test balistici hanno dimostrato come la foratura ideale sia compresa tra 18,3/18,4 mm, ragion per cui Benelli ha quindi deciso che tutte le canne del Raffaello Power Bore avranno l'anima da 18,3/18,4 mm selezionata da esperti tecnici balistici. Le canne Benelli vantano tolleranze di lavorazione così strette che realizzarle all'esatto diametro richiesto non costituisce certo un

grande problema tecnico, ma è invece un'ulteriore dimostrazione di qualità. Le canne di cui è dotato il Raffaello Power Bore Crio avranno quindi diametro in asta di mm 18,3/18,4 e ciascuna di esse sarà accompagnata da un certificato che attesta le esclusive doti tecnico/qualitative e garantisce un centro perfetto e un bersaglio assicurato.

Le canne selezionate Power Bore saranno in grado di garantire una maggior velocità e conseguente penetrazione sul bersaglio, obiettivo imprescindibile per ogni cacciatore.